

Massimo Oro Nobili, sulla base degli studi di Frances Yates (1934) e del Prof. Lamberto Tassinari (2008), sottolinea come: da un lato, (i) nell'indirizzo "*To the Reader*" del suo primo dizionario (1598), John Florio enfatizza

la fondamentale importanza del manoscritto monolingue dizionario italiano del padre di Michelangelo

,
*sulla genesi del proprio dizionario bilingue
italiano-inglese*

; d'altro lato, (ii) nell'"

Epistle Dedicatorie

" dello stesso suo dizionario bilingue,

*John rivendica, in modo chiaro e netto, i propri esclusivi meriti nella fase della traduzione dei
vocaboli italiani in inglese*

.Era praticamente impossibile per John creare da solo il suo primo grandioso vocabolario
bilingue, senza la base di un esteso dizionario monolingue italiano! Si tratta di un
documentato

"

modus operandi

":

i "materiali" paterni sono rielaborati e tradotti in inglese da John!

Si tratta di un "

modus operandi

" che, giusta "

la tesi floriana

" di Santi Paladino, sarà replicato anche nei

Second Fruits

e ancora

nelle opere teatrali che saranno attribuite a William di Stratford

.□

[La genesi del dizionario di John Florio del 1598 \(612.03 kB \)](#)